

Art. 13 - DDI come strumento unico in casi non legati all'emergenza Covid-19

INTRODUZIONE

Dal momento che, come verbalizzato anche nel Collegio Docenti del 23 settembre 2021, il ministero ha definito la DDI come strumento unico di apprendimento solo nei casi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19, ma che tuttavia, per via della mancanza di una norma precisa, durante l'anno scolastico si sono verificati numerosi casi in cui la DDI come strumento di apprendimento unico è stato accordato per assenze non legate alla pandemia da Covid-19, si è ritenuto necessario integrare il regolamento dell'Istituto con alcune brevi indicazioni; pertanto è stato preso in considerazione sia quanto espresso finora nelle norme, sia quanto abbiamo appreso e sperimentato sul campo, in relazione ai vantaggi e svantaggi della didattica a distanza su socializzazione e apprendimento.

Nel **decreto ministeriale n. 89 del 20 agosto 2020**, recante le linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, si prevede di attuare forme di DDI come strumento unico solo in caso di emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid-19. Tuttavia nello stesso documento si prevede la possibilità di "attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza" consentendo in particolare agli alunni che presentano "fragilità nelle condizioni di salute opportunamente attestate e riconosciute [...] di poter fruire della proposta didattica al proprio domicilio". Al contrario, in caso di altre fragilità di natura emotiva o socio-economica, si suggerisce di privilegiare la frequenza in presenza delle attività didattiche.

Dopo più di un anno di pandemia e di DDI, come strumento unico, forzato e diffuso, è importante riconoscere **l'opportunità che gli strumenti digitali** hanno offerto e offrono alla didattica: la possibilità di non interrompere la relazione educante anche in periodo di chiusura totale, la condivisione materiale, i riscontri immediati su attività formative. Gli strumenti che abbiamo a disposizione si sono quindi rivelati indispensabili in molti frangenti e si confermano utili e necessari anche nella didattica in presenza. Tuttavia, benché la tecnologia ci abbia permesso di continuare a fare scuola anche a distanza, ci sono state molte **ripercussioni negative sulla socializzazione e l'apprendimento delle nostre alunne e alunni**. Per questo, la didattica digitale è uno strumento che può essere d'aiuto all'apprendimento dei nostri studenti, ma non si devono nascondere le sue ricadute: noi docenti, in qualità di professionisti, non possiamo ignorarle e anzi dobbiamo saperle illustrare anche alle famiglie. È quindi importante ribadire che **la DDI come strumento unico deve restare una misura eccezionale e di emergenza, che non può sostituire la frequenza in presenza delle attività**.

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO

Motivi di salute e sanitari non legati all'emergenza Covid-19

Si può attivare un percorso temporaneo di Didattica Digitale come unico strumento per gli alunni che si trovino nella condizione di non poter frequentare in presenza **per un periodo di tempo lungo**

(dai cinque giorni in poi) durante il quale la mancata frequenza avrebbe ripercussioni negative sul progresso dell'apprendimento, per i **seguenti motivi di salute**:

- Ricovero ospedaliero
- Convalescenza che impedisca la mobilità

Gli altri casi dovranno essere vagliati dai singoli Consigli/Team di classe coinvolti.

La famiglia deve far pervenire la propria richiesta inviandola tempestivamente al Dirigente Scolastico e al docente Coordinatore della Classe.

I docenti coinvolti sono tenuti a collegarsi con l'alunno/a durante il normale svolgimento delle lezioni e a coinvolgerlo, per quanto possibile, nelle attività svolte in presenza. In queste circostanze il docente deve aver cura di fornire il materiale necessario all'alunno/a, usando le piattaforme in uso nell'Istituto e compilando opportunamente il Registro Elettronico. Eventuali misure di personalizzazione della didattica (ad es. predisposizione di attività asincrone mirate) sono a discrezione del Consiglio/Team di Classe e/o del singolo docente.

Altri motivi personali

Nei casi in cui pervenga la richiesta di attivare un percorso di DDI come unico strumento per motivi personali non legati a condizioni sanitarie particolari, si stabilisce di seguire questo iter:

- 1) La famiglia deve far pervenire una **richiesta scritta** al Dirigente Scolastico e al Coordinatore della classe, in cui si esplicitano le **motivazioni** e la **durata** per cui si richiede la DDI totale
- 2) **Convocazione del Consiglio di Classe o del Team della Classe** da parte del Dirigente Scolastico e discussione sull'opportunità di attivare un percorso in DDI totale, tenendo conto delle sue ricadute sul piano della socializzazione e su quello dell'apprendimento.
- 3) **Delibera del Consiglio/Team di Classe** in merito alla richiesta e comunicazione alla famiglia.

Qualora si attivi la DDI come unico strumento per l'alunno/a che ne faccia richiesta sulla base di motivi personali, il docente deve aver cura di fornire il materiale necessario, usando le piattaforme in uso nell'Istituto e compilando opportunamente il Registro Elettronico. Eventuali misure di personalizzazione della didattica (ad es. predisposizione di attività asincrone mirate) sono a discrezione del Consiglio/Team di Classe e/o del singolo docente.

Fermo restando che l'organizzazione della didattica spetta all'assemblea dei docenti della classe, si suggerisce di attivare la DDI come unico strumento nei casi in cui si tratti di **una misura temporanea** che possa permettere all'alunno/a di rimanere al passo con il lavoro scolastico in casi di **assenza prolungata**. È bene comunque che il Consiglio/Team di **classe inviti le famiglie a promuovere la frequenza** in presenza delle lezioni, visti i benefici per l'apprendimento delle discipline e soprattutto delle competenze sociali.